



VADEMECUM PER LAUREANDI

a cura della Segreteria Didattica-dott. Lorenzo Ellero

INDICE

Premessa.....	pag. 2
1. Laureandi di Corsi di Laurea triennale	pag. 3
1.1 Cose da sapere prima di cominciare la propria ricerca	pag. 3
1.2 Calendario delle sessioni di laurea: chiarimenti.....	pag. 3
1.3 Impaginazione e stesura dell'elaborato finale	pag. 4
1.4 Spedizione dell'elaborato finale e del modulo scelta fotografo.....	pag. 5
1.5 Pubblicazione calendario delle prove finali	pag. 6
1.6 Esame di laurea	pag. 6
1.6.1 Svolgimento dell'esame di laurea	pag. 6
1.6.2 Voto dell'esame di laurea	pag. 6
2. Laureandi di Corsi di Laurea Magistrale.....	pag. 8
2.1 Cose da sapere prima di cominciare la propria ricerca	pag. 8
2.2 Calendario delle sessioni di laurea: chiarimenti.....	pag. 8
2.3 Impaginazione e stesura della tesi di laurea	pag. 9
2.4 Spedizione/caricamento della tesi di laurea e del modulo scelta fotografo	pag. 10
2.5 Pubblicazione calendario delle prove finali	pag. 11
2.6 Esame di laurea	pag. 11
2.6.1 Svolgimento dell'esame di laurea	pag. 11
2.6.2 Voto dell'esame di laurea	pag. 12
Allegato 1 - Norme per l'elaborato per la prova finale per laureandi iscritti a Corsi di Laurea triennali già della Facoltà di Scienze della formazione e immatricolatisi fino all'anno accademico 2014/2015	pag. 13
Allegato 2 - NORME per TESI di Laurea Scienze della Formazione Primaria.....	pag. 15



Premessa

Questo vademecum si propone di chiarire alcuni dubbi abbastanza comuni prevalentemente **dal punto di vista amministrativo** per i laureandi, di Corsi di Laurea triennale e magistrale, del Dipartimento di Studi Umanistici. Si invitano pertanto gli studenti a consultare con attenzione le informazioni qui contenute. Per ogni aspetto che non viene qui esposto, o il cui significato non sia chiaro allo studente, o per casi particolari, ci si può eventualmente rivolgere al dott. Lorenzo Ellero, referente per questo procedimento presso la Segreteria Didattica.

Per recapiti e orari di ricevimento aggiornati, si consulti la [pagina web della Segreteria Didattica](#) presente sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

Link:

pagina web della Segreteria Didattica di Dipartimento

<http://disu.units.it/it/dipartimento/persona/segreteria-didattica>



1. Laureandi di Corsi di Laurea triennale

1.1 Cose da sapere prima di cominciare la propria ricerca

Prima di cominciare la propria ricerca è opportuno sapere che l'elaborato per la prova finale (c.d. "tesi triennale") deve essere seguito da un relatore e, generalmente, può essere seguito anche da un correlatore. Relatore e correlatore sono le figure che assistono lo studente nel proprio lavoro di ricerca. Devono essere pertanto individuati dal laureando con congruo anticipo. Il relatore è anche la persona che firmerà il modulo di dissertazione che fa parte della domanda di laurea da presentare in Segreteria Studenti.

Di norma, possono essere relatori e correlatori di tesi di laurea:

1. docenti strutturati (professori ordinari e associati, ricercatori) presso il Dipartimento di Studi Umanistici;
2. docenti titolari di un insegnamento presente nel piano di studi del laureando, presso il Dipartimento di Studi Umanistici e durante l'anno accademico relativo alla sessione di laurea.

Il correlatore è obbligatorio per:

1. gli elaborati per la prova finale del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere che non abbiano come relatore un docente della lingua/letteratura straniera inserita nel proprio piano degli studi come prima o seconda lingua/letteratura; in questo caso, correlatore deve essere uno dei docenti della prima o seconda lingua/letteratura;
2. tutti i Corsi di Studio ante D.M. 509/99 (compresi quindi i Diplomi Universitari, che erano Corsi di Studio triennali).

In via eccezionale, possono essere correlatori:

- i cultori della materia nominati dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici;
- i cultori della materia nominati prima del 01.11.2012, dal Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia oppure dal Consiglio di Facoltà di Scienze della formazione.

La nomina a cultore della materia di eventuali esperti esterni va richiesta con congruo anticipo al Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici dal relatore. Nel caso in cui il correlatore esterno non fosse nominato cultore della materia, pur partecipando all'esame di laurea, non potrà contribuire alla sua valutazione.

1.2 Calendario delle sessioni di laurea: chiarimenti

Le sessioni di laurea vengono deliberate dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici assieme agli altri periodi previsti dal Calendario Didattico, di norma verso il



giugno che precede l'inizio dell'anno accademico (per esempio: giugno 2014 per l'anno accademico 2014/2015). Il Calendario Didattico è immediatamente pubblicato su [questa pagina del sito di Dipartimento di Studi Umanistici](#).

La domanda di laurea è un procedimento che seguono gli uffici della Segreteria Studenti in piazzale Europa. Ogni informazione a questo riguardo va pertanto cercata sulla pagina [curata da loro](#) ed eventuali chiarimenti richiesti [a quegli uffici](#). Si chiarisce però qui che quando nel Calendario Didattico di Dipartimento si parla della data di "consegna libretto" tale data è definita come "l'ultimo termine utile per la consegna della documentazione e del libretto" alla Segreteria Studenti qualora lo studente non abbia finito tutti gli esami ed è da intendersi come termine estremo. Se li ha terminati prima, deve consegnare libretto e documentazione entro il giorno successivo al superamento dell'ultimo esame.

Link:

pagina web dei Calendari Didattici

<http://disu.units.it/it/didattica/informazioni-studenti/calendari-didattici>

pagina web del sito www.units.it sulle lauree a cura della Segreteria Studenti:

<http://www2.units.it/dida/titolofinale/>

pagina web del sito www.units.it con i contatti della Segreteria Studenti:

<http://www2.units.it/dida/contatti/>

1.3 Impaginazione e stesura dell'elaborato finale

Se non sono state deliberate in passato delle caratteristiche editoriali precise, così come è stato fatto per i Corsi di Laurea già afferenti alla Facoltà di Scienze della formazione (vedi allegati in fondo a questo vademecum), è responsabilità comune del laureando e del relatore individuare le caratteristiche editoriali dell'elaborato.

Sul frontespizio dell'elaborato vanno indicati, nell'ordine: "Università degli Studi di Trieste"; "Dipartimento di Studi Umanistici" (e non la Facoltà); il Corso di Laurea; il titolo dell'elaborato; i nomi del laureando, del relatore e dell'eventuale correlatore; l'anno accademico della sessione di laurea.

Si ricorda qui che l'elaborato per la prova finale è un lavoro originale dello studente e che il laureando deve attentamente discutere con il proprio relatore le modalità per l'inserimento di citazioni e di riferimenti bibliografici. In caso contrario, lo studente rischia di incorrere in situazioni di plagio. Si richiamano, a questo proposito, le disposizioni contenute nell'ordinamento italiano (sul diritto d'autore: Legge 633/41, ecc.); la normativa di Ateneo di riferimento, che è sia il [Codice Etico di Ateneo](#) (e specialmente l'articolo 15 per il plagio) che il [Regolamento Carriera Studente](#) (e specialmente gli articoli 35 e 36).



Link:

pagina web del Codice Etico di Ateneo:

<http://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-158>

pagina web del Regolamento Carriera Studente:

<http://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-162>

1.4 Spedizione dell'elaborato finale e del modulo scelta fotografo

I laureandi dei Corsi di Laurea triennale devono spedire una copia in formato digitale (formato pdf) dell'elaborato per la prova finale alla casella email tesi.disu@units.it dalla propria casella istituzionale studente (con dominio @stud.units.it) entro la data pubblicata sul Calendario Didattico di Dipartimento per la sessione di laurea in cui intendano laurearsi (o appello, per le sessioni con più appelli). Non è prevista, per la copia riservata al Dipartimento, consegna dell'elaborato in formato cartaceo.

I candidati che non rispettassero la scadenza per la consegna dell'elaborato non saranno ammessi all'esame di laurea. Non sono previste in nessun caso proroghe per la consegna dell'elaborato in formato digitale.

Le copie degli elaborati destinate ai propri relatori e correlatori vanno consegnate in modo autonomo dallo studente, che stabilisce con loro formato, numero di copie e consegne di quelle copie.

Entro la stessa data, i laureandi che scelgano di farsi fotografare/riprendere durante l'esame di laurea da un familiare o un amico o un fotografo professionista, devono far pervenire anche il modulo per la scelta dell'operatore del servizio fotografico/audiovisivo al dott. Lorenzo Ellero, preferibilmente inviandone una scannerizzazione all'indirizzo email leller@units.it, oppure via fax al numero 0403220707 o ancora consegnandolo presso la sede di via Principe di Montfort, 3 (per gli orari del dott. Ellero, questi sono reperibili dal link riportato in premessa a questo vademecum). Lo studente che voglia maggiori informazioni in merito consulti [la pagina del sito web di Ateneo a ciò dedicata](#). Chi non volesse essere fotografato non deve consegnare nulla. I laureandi della sede di Portogruaro non devono consegnare moduli per la scelta del fotografo perché i locali dove si svolge l'esame di laurea non sono dell'Università di Trieste.

Link:

pagina web del sito www.units.it "Scelta fotografi sessioni di laurea":

<https://web.units.it/elencofotografi>



1.5 Pubblicazione calendario delle prove finali

Il Calendario delle prove finali verrà pubblicato sulla [pagina del sito web di Dipartimento dedicata alle lauree](#) entro l'ottavo giorno lavorativo successivo alla scadenza della consegna dell'elaborato (per esempio: 2 luglio 2015 per la scadenza fissata il 22 giugno 2015), per permettere sia il lavoro di organizzazione che i controlli ritenuti necessari sugli elaborati pervenuti.

Sulla stessa pagina verrà pubblicato l'avviso per lo svolgimento delle prove del materiale multimediale che il candidato volesse utilizzare durante l'esame di laurea (presentazione Powerpoint, ecc.), sotto l'assistenza di un tecnico informatico del Dipartimento.

Link:

pagina del sito web di Dipartimento dedicata alle lauree:

<http://disu.units.it/it/didattica/informazioni-studenti/node/12316>

1.6 Esame di laurea

1.6.1 Svolgimento dell'esame di laurea

[L'art.30 del Regolamento Carriera Studente](#) è la normativa di Ateneo di riferimento. Si ricorda che in caso di gravi inadeguatezze l'esame di laurea può anche non essere approvato.

1.6.2 Voto dell'esame di laurea

Le seguenti regole, deliberate a febbraio 2015 dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, sono valide per tutti i laureandi delle lauree triennali, con l'eccezione degli studenti immatricolati fino all'anno accademico 2014/2015 ai Corsi di Laurea riportati in allegato (pagine 13 e 14), perché per questi studenti le regole previgenti erano più vantaggiose.

Alla valutazione conclusiva delle lauree triennali concorrono:

- (a) la media pesata dei voti ottenuti durante il percorso formativo;*
- (b) il punteggio assegnato alla Prova Finale (fino a 4 punti);*
- (c) al massimo 1 punto per chi soddisfa uno dei seguenti requisiti e al massimo 2 punti per chi ne soddisfa più di uno:*
 - 1) Prova Finale sostenuta nel terzo anno di corso;*
 - 2) maturazione di crediti all'estero in base a accordi internazionali sottoscritti dall'Università di Trieste, a completo esaurimento del Learning Agreement;*



- 3) *carriera studente contenente almeno 5 lodi;*
- 4) *altri meriti specificamente identificati dal Consiglio di Corso di Studio;*
- (d) *l'eventuale Lode, assegnabile a chi raggiunge il massimo dei voti in base alla qualità dell'elaborato presentato alla Prova Finale e della sua discussione.*

Si precisa qui che la media pesata, reperibile dallo studente sul proprio libretto online, va divisa per tre e moltiplicata per undici per essere trasformata in centodecimi. Tutti i punti di cui si parla nelle regole di Dipartimento vanno intesi in centodecimi.

Link:

art.30 del Regolamento Carriera Studente:

<http://web.units.it/normativa/regolamenti/articolo-22083/art-30-prova-finale>



2. Laureandi di Corsi di Laurea Magistrale

Per “laureandi di Corsi di Laurea Magistrale” si intendono anche i laureandi di Corsi di Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99) nonché quelli di Corsi di Laurea quadriennale e quinquennale (secondo l’ordinamento previgente il D.M. 509/99).

2.1 Cose da sapere prima di cominciare la propria ricerca

Prima di cominciare la propria ricerca è opportuno sapere che la tesi di laurea deve essere seguita da un relatore e da un correlatore. Relatore e correlatore sono le figure che assistono lo studente nel proprio lavoro di ricerca. Devono essere pertanto individuati dal laureando con congruo anticipo. Sono anche le persone che firmeranno il modulo di dissertazione che fa parte della domanda di laurea da presentare in Segreteria Studenti.

Di norma, possono essere relatori e correlatori di tesi di laurea:

1. docenti strutturati (professori ordinari e associati, ricercatori) presso il Dipartimento di Studi Umanistici;
2. docenti titolari di un insegnamento presente nel piano di studi del laureando, presso il Dipartimento di Studi Umanistici e durante l’anno accademico relativo alla sessione di laurea.

In via eccezionale, possono essere correlatori:

- i cultori della materia nominati dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici;
- i cultori della materia nominati prima del 01.11.2012, dal Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia oppure dal Consiglio di Facoltà di Scienze della formazione.

La nomina a cultore della materia di eventuali esperti esterni va richiesta con congruo anticipo al Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici dal relatore.

Il correlatore viene nominato d’ufficio (dalla Direzione di Dipartimento al momento della convocazione delle Commissioni per la prova finale) se non viene indicato nella domanda di laurea oppure se la persona indicata non rientra in nessuno dei casi di cui sopra.

2.2 Calendario delle sessioni di laurea: chiarimenti

Le sessioni di laurea vengono deliberate dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici assieme agli altri periodi previsti dal Calendario Didattico, di norma verso il giugno che precede l’inizio dell’anno accademico (per esempio: giugno 2014 per l’anno



accademico 2014/2015). Il Calendario Didattico è immediatamente pubblicato su [questa pagina del sito di Dipartimento di Studi Umanistici](#).

La domanda di laurea è un procedimento che seguono gli uffici della Segreteria Studenti in piazzale Europa. Ogni informazione a questo riguardo va pertanto cercata sulla pagina [curata da loro](#) ed eventuali chiarimenti richiesti [a quegli uffici](#). Si chiarisce però qui che quando nel Calendario Didattico di Dipartimento si parla della data di “consegna libretto” in relazione alle sessioni di laurea, tale data è definita come “l’ultimo termine utile per la consegna della documentazione e del libretto” alla Segreteria Studenti qualora lo studente non abbia finito tutti gli esami ed è da intendersi come termine estremo. Se li ha terminati prima, deve consegnare libretto e documentazione entro il giorno successivo al superamento dell’ultimo esame.

Link:

pagina web dei Calendari Didattici

<http://disu.units.it/it/didattica/informazioni-studenti/calendari-didattici>

pagina web del sito www.units.it sulle lauree a cura della Segreteria Studenti:

<http://www2.units.it/dida/titolofinale/>

pagina web del sito www.units.it con i contatti della Segreteria Studenti:

<http://www2.units.it/dida/contatti/>

2.3 Impaginazione e stesura della tesi di laurea

È responsabilità comune del laureando e del relatore individuare le caratteristiche editoriali della tesi di laurea. Per le tesi di laurea del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, si veda il Regolamento riportato in allegato.

Sul frontespizio della tesi di laurea vanno indicati, nell’ordine: “Università degli Studi di Trieste”; “Dipartimento di Studi Umanistici” (e non la Facoltà); il Corso di Laurea; “Tesi di Laurea in” [insegnamento in cui ci si laurea]; il titolo della tesi; i nomi del laureando, del relatore e del correlatore; l’anno accademico della sessione di laurea.

Si ricorda qui che l’elaborato per la prova finale è un lavoro originale dello studente e che il laureando deve attentamente discutere con il proprio relatore le modalità per l’inserimento di citazioni e di riferimenti bibliografici. In caso contrario, lo studente rischia di incorrere in situazioni di plagio. Si richiamano, a questo proposito, le disposizioni contenute nell’ordinamento italiano (sul diritto d’autore: Legge 633/41, ecc.); la normativa di Ateneo di riferimento, che è sia il [Codice Etico di Ateneo](#) (e specialmente l’articolo 15 per il plagio) che il [Regolamento Carriera Studente](#) (e specialmente gli articoli 35 e 36).



Link:

pagina web del Codice Etico di Ateneo:

<http://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-158>

pagina web del Regolamento Carriera Studente:

<http://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-162>

2.4 Spedizione/caricamento della tesi di laurea e del modulo scelta fotografo

I laureandi dei Corsi di Laurea Magistrale, entro la data pubblicata sul Calendario Didattico di Dipartimento per la sessione di laurea in cui intendano laurearsi (o appello, per le sessioni con più appelli), devono:

- 1) spedire una copia in formato digitale (in formato pdf) della tesi alla casella email tesi.disu@units.it dalla propria casella istituzionale studente (con dominio @stud.units.it);
- 2) inserire la propria tesi in formato digitale anche online tramite ESSE3; maggiori informazioni all'indirizzo <http://www2.units.it/dida/titolofinale/>

I laureandi del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria dovranno inoltre consegnare copia cartacea della relazione finale di tirocinio e dell'eventuale studio di caso (per il conseguimento dell'abilitazione MAS), copia che è destinata all'ispettore ministeriale e non sostituisce quella destinata ai supervisori di tirocinio, ai seguenti uffici amministrativi:

- Corsi di Laurea attivati presso la sede di Trieste: dott. Lorenzo Ellero (per luogo, orari e recapiti, vedi informazioni riportate in premessa);
- Corsi di Laurea attivati presso la sede di Portogruaro: segreteria della Portogruaro Campus (per luogo, orari e recapiti, vedi [sito della Portogruaro Campus](#)).

I candidati che non rispettassero la scadenza per le consegne sopra elencate non saranno ammessi all'esame di laurea. Non sono previste in nessun caso proroghe per nessuna delle consegne sopra elencate.

Le copie della tesi di laurea destinate ai propri relatori e correlatori vanno consegnate in modo autonomo dallo studente, che stabilisce con loro formato, numero di copie e consegne di quelle copie.

Entro la stessa data, i laureandi che scelgano di farsi fotografare/riprendere durante l'esame di laurea da un familiare o un amico o un fotografo professionista, devono far pervenire anche il modulo per la scelta dell'operatore del servizio fotografico/audiovisivo al dott. Lorenzo Ellero, preferibilmente inviandone una



scannerizzazione all'indirizzo email leller@units.it, oppure via fax al numero 0403220707 o ancora consegnandolo presso la sede di via Principe di Montfort, 3 (per gli orari del dott. Ellero, questi sono reperibili dal link riportato in premessa a questo vademecum) . Lo studente che voglia maggiori informazioni in merito consulti [la pagina del sito web di Ateneo a ciò dedicata](#). Chi non volesse essere fotografato non deve consegnare nulla. I laureandi della sede di Portogruaro non devono consegnare moduli per la scelta del fotografo perché i locali dove si svolge l'esame di laurea non sono dell'Università di Trieste.

Link:

pagina web della segreteria della Portogruaro Campus:

<http://www.univportogruaro.it/Poloinfo.aspx>

pagina web del sito www.units.it "Scelta fotografi sessioni di laurea":

<https://web.units.it/elencofotografi>

2.5 Pubblicazione calendario delle prove finali

Il Calendario delle prove finali verrà pubblicato sulla [pagina del sito web di Dipartimento dedicata alle lauree](#) entro l'ottavo giorno lavorativo successivo alla scadenza della consegna dell'elaborato (per esempio: 1° luglio 2015 per la scadenza fissata il 22 giugno 2015), per permettere sia il lavoro di organizzazione che i controlli ritenuti necessari sugli elaborati pervenuti.

Sulla stessa pagina verrà pubblicato l'avviso per lo svolgimento delle prove del materiale multimediale che il candidato volesse utilizzare durante l'esame di laurea (presentazione Powerpoint, ecc.), sotto l'assistenza di un tecnico informatico del Dipartimento.

2.6 Esame di laurea

2.6.1 Svolgimento dell'esame di laurea

[L'art.30 del Regolamento Carriera Studente](#) è la normativa di Ateneo di riferimento. Si ricorda che in caso di gravi inadeguatezze l'esame di laurea può anche non essere approvato.



2.6.2 Voto dell'esame di laurea

Le seguenti regole, deliberate a febbraio 2015 dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, sono valide per tutti i laureandi delle lauree magistrali, delle lauree specialistiche ex dm. 509/99 nonché del vecchio ordinamento a esaurimento, con l'esclusione dei laureandi del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria. Per le tesi di laurea del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria si veda il Regolamento riportato in allegato (da pagina 15 a pagina 17), che stabilisce i criteri cui si deve attenere la valutazione.

Per le lauree magistrali la valutazione finale prevede la possibilità di assegnare per la Prova Finale al massimo 9 punti in più rispetto alla media pesata dei voti ottenuti durante il percorso formativo, comprensivi della considerazione di eventuali caratteristiche particolarmente meritevoli della carriera studente riguardanti i tempi e modalità di acquisizione crediti.

L'eventuale Lode è assegnabile a chi raggiunge il massimo dei voti in base alla qualità dell'elaborato presentato e della sua discussione.

Si precisa qui che la media pesata, reperibile dallo studente sul proprio libretto online, va divisa per tre e moltiplicata per undici per essere trasformata in centodecimi. I punti di cui si parla nelle regole di Dipartimento vanno intesi in centodecimi.

Link:

art.30 del Regolamento Carriera Studente:

<http://web.units.it/normativa/regolamenti/articolo-22083/art-30-prova-finale>



ALLEGATO 1

Norme per l'elaborato per la prova finale per laureandi iscritti a Corsi di Laurea triennali già della Facoltà di Scienze della formazione e immatricolatisi fino all'anno accademico 2014/2015

Corsi di Laurea triennale in:

Comunicazione e pubblicità (codice 464);
Scienze dell'educazione (codici 425, 429, SF01);
Scienze della comunicazione (codici 451, SF02);
Tecnica pubblicitaria (codice 490)

Criteria caratterizzanti

Si assumono come criteri per la valutazione dell'elaborato:

- il rigore concettuale
- la pertinenza degli strumenti di analisi
- la strutturazione interna.

Si propone inoltre la distinzione degli elaborati in due indirizzi:

- analisi e interpretazione di testi
- ricerche empiriche

che possono affrontare sia tematiche generali che esperienze specifiche.

[...]

Valutazione del metodo di ricerca

La valutazione dell'elaborato scritto tien conto dei seguenti aspetti:

- esplicitazione e chiarezza della logica e delle assunzioni della ricerca
(il candidato deve rendere esplicito il modello teorico cui fa riferimento, i concetti che lo guidano nell'impostazione degli obiettivi);
- formulazione precisa degli obiettivi di indagine
(sono formulabili nei termini di semplici enunciati interrogativi);
- pertinenza dei metodo utilizzato
(va indicata la relazione tra i concetti e gli obiettivi: non si tratta semplicemente di rendere nota un'esperienza, per quanto interessante);
- coerenza tra dati raccolti e interpretazioni formulate
(i dati devono essere la base per rispondere alle domande di ricerca: sono completi? esistono dati tra loro contraddittori? in che maniera sono rilevanti rispetto agli obiettivi?);
- chiarezza e coerenza del processo di analisi
(che rapporto c'è tra dati presentati e interpretazioni?);
- vaglio critico delle interpretazioni alternative
(sono possibili interpretazioni alternative rispetto ai dati?, se sì come sono confutabili? esistono problemi aperti?);
- correttezza grammaticale e sintattica e chiarezza espositiva nella presentazione formale dell'elaborato scritto,
- brillantezza e capacità di sintesi nell'esposizione orale.



Caratteristiche editoriali

L'ampiezza dell'elaborato scritto va da 40 a 80 pagine, ampiezza oltrepassabile in casi ben specificati, per favorire l'indagine su argomenti circoscritti e la definizione di obiettivi precisi e chiari.

Impostazione pagina: margine superiore 4; margine inferiore 4; margine sinistro 3, 5, margine destro 4,5; rilegatura 0

Distanza dal bordo: intestazione 2; piè di pagina 2.

Formato: Times New Roman 12; interlinea: 1,5

Gli allegati vanno posti in coda, come extra-testo.

Gli elaborati vanno stampati in fronte/retro.

[...]

Attribuzione del punteggio

Per la determinazione del punteggio finale ci si basa sulla media ponderata dei voti degli esami (*tenendo presente che alle lodi negli esami non è attribuito alcun punteggio extra di partenza e che si può attribuire la distinzione della lode anche a studenti che non ne abbiano alcuna nel loro curriculum*).

Alla media relativa al curriculum possono venir aggiunti (tolto o) punti in relazione alla valutazione del lavoro finale entro la gamma 0-8.

da 8 a 7 punti	elaborati documentali ed empiriche che rispettano appieno tutti i parametri stabiliti e che raggiungono l'ampiezza massima (80 pagine)
da 6 a 4 punti	elaborati in cui la struttura della ricerca è presente, ma carente nella raccolta o nell'elaborazione critica
da 3 a 2 punti	elaborati in cui si ravvisa incoerenza tra l'ipotesi e l'interpretazione, oppure il quadro teorico non è chiaro o frammentario, oppure gli strumenti di ricerca sono poco affidabili
da 1 a 0 punti o punti sottratti	elaborati in cui non è riconoscibile una struttura argomentativa o il linguaggio è impreciso, oppure in cui appare carente l'impegno intellettuale del candidato

Una valutazione di 9-10 punti è attribuibile solo eccezionalmente per elaborati sia documentali che empirici di alto livello che rispettino appieno i parametri stabiliti, che raggiungano l'ampiezza massima, che si ritengano unanimente sottoponibili a *peer reviewing*.

Per la distinzione della lode deve esserci voto unanime della commissione.

Corsi di Laurea triennale in:

Scienze del servizio sociale (codici 404, 405);

Servizio sociale (codice SF03).

Criteria caratterizzanti

Si assumono come criteri per la valutazione dell'elaborato:

- il rigore concettuale
- la pertinenza degli strumenti di analisi
- la strutturazione interna.

Gli elaborati possono affrontare sia tematiche generali che esperienze specifiche.

[...]

Valutazione del metodo di ricerca

La valutazione dell'elaborato scritto tien conto dei seguenti aspetti:



- esplicitazione e chiarezza della logica e delle assunzioni della ricerca
(il candidato deve rendere esplicito il modello teorico cui fa riferimento, i concetti che lo guidano nell'impostazione degli obiettivi);
- formulazione precisa degli obiettivi di indagine
- pertinenza del metodo utilizzato
(va indicata la relazione tra i concetti e gli obiettivi: non si tratta semplicemente di rendere nota un'esperienza, ad esempio di tirocinio);
- coerenza tra dati raccolti e interpretazioni formulate
- vaglio critico delle interpretazioni alternative
- correttezza grammaticale e sintattica e chiarezza espositiva nella presentazione formale dell'elaborato scritto,
- precisione e capacità di sintesi nell'esposizione orale.

Caratteristiche editoriali

L'ampiezza dell'elaborato scritto è determinabile di norma da 40 a 80 pagine, ampiezza oltrepassabile in casi ben specificati, per favorire l'indagine su argomenti circoscritti e la definizione di obiettivi precisi.

Impostazione pagina: margine superiore 4; margine inferiore 4; margine sinistro 3, 5, margine destro 4,5; rilegatura 0

Distanza dal bordo: intestazione 2; piè di pagina 2.

Formato: Times New Roman 12; interlinea: 1,5

Gli allegati vanno posti in coda, come extra-testo.

Gli elaborati vanno stampati in fronte/retro.

[...]

Attribuzione del punteggio

Per la determinazione del punteggio finale ci si basa sulla media ponderata dei voti degli esami *(tenendo presente che alle lodi negli esami non è attribuito alcun punteggio extra di partenza e che si può attribuire la distinzione della lode anche a studenti che non ne abbiano alcuna nel loro curriculum).*

Alla media relativa al curriculum possono venir aggiunti (tolto o) punti in relazione alla valutazione del lavoro finale entro la gamma 0-7.

da 6 a 7 punti	Elaborato che rispetta appieno tutti i parametri stabiliti e che raggiungono l'ampiezza massima
da 4 a 5 punti	Elaborati in cui la struttura della ricerca è presente, ma non a livello ottimale nella scelta delle fonti o nell'elaborazione critica
da 2 a 3 punti	Elaborato in cui il rapporto tra l'ipotesi e l'interpretazione necessita di ulteriori approfondimenti
da 0 a 1 punti o punti sottratti	Elaborato appena sufficiente

Una valutazione di 8-10 punti è attribuibile solo eccezionalmente per elaborati di alto livello che rispettino appieno i parametri stabiliti, che raggiungano l'ampiezza massima, che si ritengano unanimemente accreditabili alla dignità di pubblicazione. A questo proposito, il docente relatore provvederà a far pervenire alla Presidenza del Corso di Studi relazione ampia e motivata relativa alla qualità dell'elaborato scritto.

Per la distinzione della lode deve esserci voto unanime della commissione.



ALLEGATO 2

NORME per TESI di Laurea Scienze della Formazione Primaria

Caratteristiche editoriali

L'ampiezza dell'elaborato scritto è di circa 80 pagine, ampiezza oltrepassabile per favorire l'indagine su argomenti circoscritti e la definizione di obiettivi precisi e chiari.

Impostazione pagina: margine superiore 4; margine inferiore 4; margine sinistro 3,5, margine destro 3; rilegatura 0; distanza dal bordo: intestazione 2; piè di pagina 2.

Formato carattere/paragrafo: Times New Roman 12; interlinea: 1,5.

Gli allegati vanno posti in coda, come extra-testo.

Gli elaborati vanno stampati in fronte/retro.

Criteri caratterizzanti la valutazione tesi

Si assumono come criteri per la valutazione dell'elaborato:

- il rigore concettuale
- la pertinenza degli strumenti di analisi
- la strutturazione interna.

Una ricerca è da ritenersi valida in relazione alla sua forza argomentativa e alla pertinenza e precisione dell'analisi dei dati, non in relazione all'ambito affrontato.

La valutazione dell'elaborato scritto tiene conto dei seguenti aspetti:

- *esplicitazione e chiarezza della logica e delle assunzioni della ricerca*

(il candidato deve rendere esplicito il modello teorico cui fa riferimento, i concetti che lo guidano nell'impostazione degli obiettivi, il quadro di riferimento normativo della scuola e le Indicazioni nazionali per il Curricolo);

- *formulazione precisa degli obiettivi di indagine*

(sono formulabili nei termini di semplici enunciati interrogativi);

- *pertinenza del metodo utilizzato*

(va indicata la relazione tra i concetti e gli obiettivi: non si tratta semplicemente di rendere nota un'esperienza, per quanto interessante);

- *coerenza tra dati raccolti e interpretazioni formulate*

(i dati devono essere la base per rispondere alle domande di ricerca: sono completi? esistono dati tra loro contraddittori? in che maniera sono rilevanti rispetto agli obiettivi?);

- *chiarezza e coerenza del processo di analisi*

(che rapporto c'è tra dati presentati e interpretazioni?);



- *vaglio critico delle interpretazioni alternative*

(sono possibili interpretazioni alternative rispetto ai dati?, se sì come sono confutabili? esistono problemi aperti?);

- *correttezza grammaticale e sintattica e chiarezza espositiva nella presentazione formale dell'elaborato scritto,*
- *brillantezza e capacità di sintesi nell'esposizione orale.*

Criteri di guida utili a laureandi, relatori e correlatori nella stesura della tesi

Gli elaborati documentali ed empirici rispettano appieno tutti i parametri stabiliti?

Gli elaborati presentano la struttura della ricerca?

La raccolta delle informazioni è ampia e pertinente?

L'elaborazione critica è giustificata anche in riferimento alla normativa scolastica e alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo?

Il linguaggio per la formulazione delle questioni è chiaro?

La ricaduta didattica della ricerca di tesi è esplicita e giustificata?